

## **Allegato n. 12 bis al P.T.O.F.**

### **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

#### **I RIFERIMENTI NORMATIVI: LEGGE 107/2015**

Art. 33 i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 (riforma Moratti) “sono attuati nei percorsi liceali, nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi per una durata complessiva nel triennio di almeno 200 ore”, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell’offerta formativa e si attuano a partire dalle classi terze nell’a.s. 2015/16.

Art. 35. L’alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche, nonché con la modalità dell’impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all’estero

Art.38. Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l’organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Gli studenti in alternanza sono equiparati al lavoratore e quindi “creditori di sicurezza” a tutti gli effetti. Lo studente in alternanza deve aver seguito un percorso di formazione in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Art. 41 è prevista la costituzione, presso le Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura (CCIAA), di un apposito registro nazionale per l’alternanza.

Decreto dipartimentale 936/2015 Specifiche e requisiti dei progetti • Progetti innovativi secondo la «bottega scuola» e «scuola impresa» • Progetti di eccellenza in aree tecnologiche strategiche • Progetti che presentano stabilità nel tempo e in collaborazione con Poli tecnico-professionali e/o con Fondazioni ITS • Progetti che evidenzino le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici

#### **LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

La formazione deve essere adeguata ai vari profili di rischio. Il 1° modulo riguarda la formazione generale, che ha una durata minima di quattro ore per tutti i settori e riguarda i «concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro» Il 2° modulo è invece relativo alla formazione specifica La durata minima è di 4, 8 oppure 12 ore, a seconda dei rischi riferiti a ciascuna mansione e settore di appartenenza, che possono essere bassi, medio o alti, in base a quanto previsto dalle apposite tabelle. • Nei settori a rischio basso si prevedono 8 ore: 4 di formazione generale e 4 di formazione specifica • Nei settori a rischio medio si prevedono 12 ore: 4 di formazione generale e 8 di formazione specifica • Nei settori a rischio alto si prevedono 16 ore: 4 di formazione generale e 12 di formazione specifica

Competenze di sicurezza da sviluppare nel curriculum scolastico: La scuola sicura D.g.r. 6 marzo 2015 - n. X/3228 Certificazione delle competenze in materia di salute e sicurezza nei percorsi scolastici e di istruzione

e formazione professionale ..... certificazione delle competenze acquisite in termini di assolvimento della formazione generale dei lavoratori, .....dallo studente che viene inserito nei percorsi di alternanza scuola lavoro sia attestata direttamente dalla direzione scolastica, utilizzando il modello di attestato di cui all'Allegato 3 della Circolare regionale n. 7/2012

## IL PROGETTO DI ALTERNANZA

Il progetto, presentato all'UST il 22/10/2015 è stato accolto; ideato per le classi terze dell'a.s. 2015/16, ha cadenza triennale ed è articolato nel seguente modo:

<b>200 ore</b>					
<b>classi terze min 80 ore</b>	a.s. 2015/16	Formazione sulla Sicurezza  8 ore	Progettazione percorso Bottega-scuola  12 ore+4	Tirocinio aziendale  40/80 ore	Partecipazione conferenze/seminari dei Maestri del Lavoro, ConfArtigianato ConfCommercio  4 ore
<b>classi quarte min 80 ore</b>	a.s. 2016/17	Tirocinio aziendale  80 /120 ore	Progettazione percorso Bottega-scuola  20 ore+4		
<b>classi quinte min 40 ore</b>	a.s. 2017/18	Progetti di collaborazione attiva con Aziende/Enti	Corso di formazione esterna intensiva mirata	Scambio culturale gemellaggio	

## I TIROCINI

I tirocini sono regolati da una convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e sono svolti sulla base di un progetto formativo individuale firmato dal promotore, dall'ospitante e dal tirocinante; Per ogni tirocinio vi è un tutor didattico organizzativo e un tutor aziendale; Il soggetto promotore si fa garante dell'attivazione della copertura assicurativa dei tirocinanti; I tirocini curriculari non sono soggetti alle comunicazioni obbligatorie. La convenzione e il piano formativo specifico sottoscritti sono tenuti agli atti dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante. Per i tirocini curriculari non esistono vincoli numerici parametrati alle risorse umane presenti nelle unità operative di svolgimento.

**ASSICURAZIONE:** L'Istituzione scolastica assicura lo studente presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro (art. 1 e 4 del D.P.R n. 1124/1965) mediante la speciale forma di "gestione per conto dello Stato" (art. 127 e 190 del D.P.R n. 1124/1965) . In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, la struttura

ospitante si impegna a segnalare l'evento entro i tempi previsti dalla normativa vigente agli istituti assicurativi e alla scuola.

**I PROGETTI DELLE CLASSI TERZE** a.s. 2015/16 : i progetti di ogni classe sono esplicitati nella programmazione annuale pianificata ad ogni avvio di anno scolastico e verbalizzata.

La scuola istituisce da questo anno scolastico il **Portfolio Digitale** dello studente che raccoglie la documentazione personale del percorso svolto e delle certificazioni ed attestati maturati lungo il triennio e che verranno valutati in sede di Esami di Stato.

La scuola sta istituendo un Portfolio specifico per gli indirizzi presenti delle aziende/associazioni disponibili a ospitare i nostri alunni.